



Dopo l'apertura della palestra, la Casa di riposo di Ghedi è stata dotata di pannelli fotovoltaici. Presto verranno cambiati anche gli infissi

Ghedi Casa di riposo, rette basse grazie al sole

Per contenere i costi energetici della struttura è stato installato un impianto fotovoltaico. La fondazione ha speso 170mila euro

GHEDI Per mantenere gli attuali standard (ottimi servizi, con rette tra le più basse della provincia), la fondazione «Casa di riposo» onlus di Ghedi è costretta a fare investimenti continui.

Dopo il «Progetto Olimpia», con l'apertura di una palestra per la fisioterapia e ambulatori, e dopo una serie di cambiamenti strutturali e gestionali sostenuti con le risorse della Casa di riposo (stiamo parlando di milioni di euro), il presidente Alfredo Grassi e la direttrice Susanna Roncadori, naturalmente insieme con gli altri componenti del consiglio di amministrazione, hanno di nuovo aperto i cordoni della borsa.

Alla fine del 2010, cioè in tempo utile per ottenere i contributi del Gse, la fondazione ha compiuto un altro investimento di circa 170mila euro per la realizzazione e l'installazione di un impianto fotovoltaico che consenta di contenere i costi energetici della fondazione.

L'impianto, che è già in funzione, è composto da 234 moduli fotovoltaici da 175 Wp, per una potenza complessiva di circa 50 kWp. Inoltre, per la trasformazione della corrente continua in alternata sono

stati installati anche 7 inverter. Va da sé che l'energia elettrica prodotta viene interamente consumata per alimentare le utenze della fondazione.

Un altro passo, magari piccolo, ma che sommato agli altri consente di andare sempre un po' più in là, è previsto in tempi brevi: il cda della onlus, infatti, ha deciso di sistemare parte degli infissi della struttura. E sono altri 100mila euro.

Questo ed altro ancora, dicevamo, per mantenere gli attuali standard dei servizi offerti ai ghedesi, e in verità non solo a loro. Non v'è infatti da dimenticare che la Rsa di Ghedi dispone di 109 posti, 93 dei quali accreditati in Regione. I continui investimenti sono necessari perché «vogliamo erogare servizi di qualità con prestazioni professionali sempre migliori e sempre più adeguate ai bisogni dell'utenza fragile». Obiettivi fino ad ora centrati,

visto che la fondazione di Ghedi ha ottenuto, tra le prime aziende del settore, la certificazione di qualità secondo le norme Iso conseguita alla fine del 2003 e confermata nel 2009.

Riconoscimento, questo, che mette il timbro della qualità sui molti servizi erogati: oltre alla Residenza sanitaria assistenziale vera e propria, il Centro diurno integrato, l'Assistenza domiciliare integrata, il Servizio di assistenza domiciliare, i poliambulatori...

Per far conoscere alla comunità tutto questo, ma anche per offrire a tutti, ospiti compresi, la possibilità di passare qualche ora in serenità

e allegria ieri, venerdì 1 luglio, la fondazione «Casa di Riposo» ha aperto le porte all'estate con una festa nell'ampio giardino. La serata è stata allietata dalla musica del gruppo «The Music Moment» e dall'esibizione dei ballerini della scuola di ballo «Le Rondinelle». **gaf**

PROGETTI



A breve altri 100mila euro verranno investiti nella sistemazione «energetica»